

per due ore al diletto spettacolo d' un uom che si muore lacerato dal veleno; con tanto miglior effetto, che il *Gottardi* non poteva rendere con maggior verità ed efficacia l' azione. La Compagnia possiede appunto nel *Gottardi*, nella *Robotti*, nel *Boccomini* e nel *Dondini* quattro ottimi attori, l' ultimo in ispecie, il più naturale, spontaneo e spiritoso di quanti oggidì ne conosciamo.

Il teatro Malibran si dischiuse all' opera buffa, e riprodusse, dopo non so che lunga serie d' anni, la *Gazza Ladra*, quella musica divina, che formò le delizie de' giovani, ed anche de' vecchi di trent'anni fa. Ora gli orecchi sono avvezzi a sublimità d' altro genere, genere caro a' sordi, e l' opera fu ascoltata un po' freddamente. E' non si potè però che al famoso terzetto e al finale, anche la gente per cui era nuovo quel possente linguaggio, non si scotesse, e furono interminabili gli applausi con tutto che la esecuzione lasciasse qualche cosa a desiderare. La parte del podestà è però egregiamente e sostenuta e cantata, nè sarà difficile il persuadersene, quando si pensi che chi la rappresenta è *Vincenzo Galli*. Loderemmo pur la *Forconi*, che canta con un certo